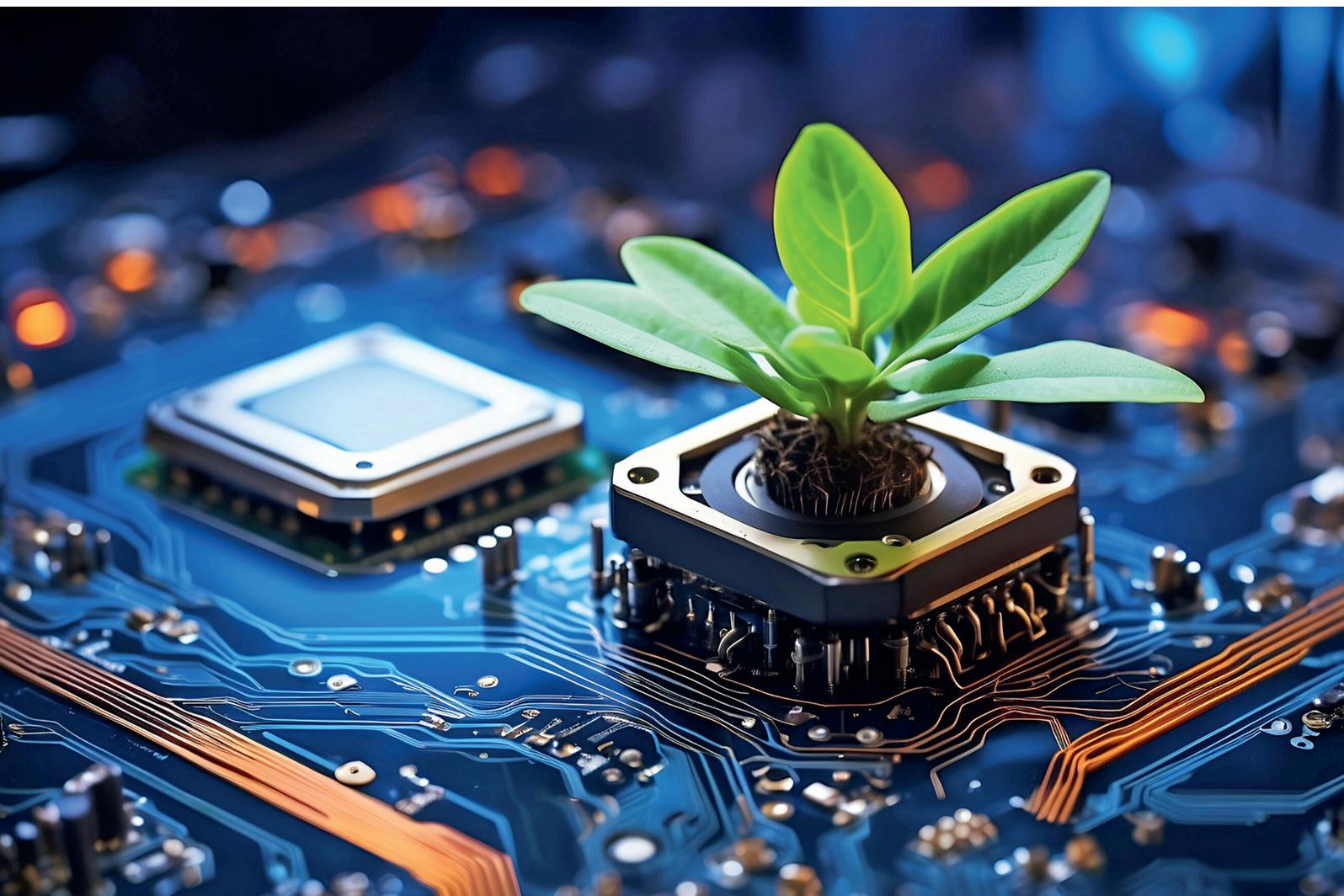


Febbraio 2024

Criteri per una gestione di prodotti offerti rispettosa delle risorse: risultati tratti dall'applicazione di contatori privati intelligenti di energia trifase, IWB

Il presente documento introduce due criteri per i bandi pubblici che possono essere utilizzati per esigere una gestione di prodotti offerti rispettosa delle risorse e spiega perché solo una combinazione di entrambi garantisce il risultato desiderato.



Situazione iniziale

L'economia circolare mira a preservare il più lungo possibile il valore di materiali e prodotti e a evitarne la perdita di valore. Per minimizzare la perdita, i prodotti sono progettati per essere durevoli, riparabili, modulari e ripristinabili nonché combinati con un modello aziendale adeguato¹. Poiché il mercato delle soluzioni circolari è ancora contenuto, al momento solo pochi offerenti sono in grado di offrire una combinazione tra prodotto e modello aziendale circolare. I servizi d'acquisto si vedono quindi confrontati con la richiesta di esigere una gestione circolare di prodotti che, tuttavia, non sono ancora stati progettati in base agli aspetti dell'economia circolare e, se possibile, anche di promuovere una riprogettazione circolare.

IWB Industrielle Werke Basel si è prefissato questo compito nel quadro del bando «Intelligente Haushaltsdrehstromzähler».

Obiettivi

Nel quadro del bando, IWB ha voluto premiare una gestione di contatori di energia trifase il più possibile rispettosa delle risorse e promuovere indirettamente una riprogettazione secondo i principi dell'economia circolare.

Attuazione

Nel bando di IWB gli offerenti erano in primo luogo tenuti a indicare un **valore di riacquisto** sia per i contatori al momento installati che per quelli da installare in futuro. IWB ha voluto incoraggiare gli offerenti a riflettere sui valori residui dei prodotti al termine della loro durata di utilizzo (ad es. valore residuo dei materiali) e su come poter prolungare la vita dei prodotti. In secondo luogo, gli offerenti erano invitati a presentare il loro **piano di riciclaggio** per i contatori riacquistati. Facendo riferimento alla definizione di economia circolare², le risposte dovevano illustrare ad esempio quale/i opzione/i di riciclaggio applicare ai contatori:

- i contatori saranno riciclati nell'ambito di un processo ordinato;
- i contatori saranno ripristinati ai fini di una vendita di seconda mano oppure distribuiti ai fini di un riutilizzo. Una svendita all'estero ai fini dello smaltimento non è consentita;
- i contatori saranno smontati e i componenti interni riutilizzati come pezzi di ricambio o ripristinati;
- i contatori saranno ripristinati nel loro insieme e reimpiegati nel mercato.

Sono stati assegnati tre punti per la presa in considerazione di tutte le opzioni di riciclaggio, due punti per tre opzioni, un punto per due opzioni e zero punti per solo una o nessuna opzione. L'assegnazione dei punti rispecchiava quindi le possibilità di preservare il meglio possibile il valore del prodotto con le misure menzionate.

I due criteri costituivano insieme il 20 per cento dei criteri di aggiudicazione.

Utilizzando questi due criteri, IWB ha voluto anche incentivare gli offerenti a riprogettare i loro prodotti secondo gli aspetti dell'economia circolare, poiché un prodotto progettato per essere circolare è più adatto a essere scomposto e (parzialmente) riutilizzato. Gli offerenti che riprendono e scompongono i contatori hanno ottenuto più punti in entrambi i criteri, poiché possono garantire valori residui ecologici ed economici più alti.

Conclusioni

- I due criteri «Valore di riacquisto» e «Piano di riciclaggio» devono essere collegati tra loro: un valore di riacquisto viene ricompensato con dei punti solo nel caso in cui vengono considerati almeno due opzioni nel piano di riciclaggio, aspirando quindi a una situazione che va oltre il riciclaggio. Se così non fosse, un offerente potrebbe finanziare un prezzo di riacquisto tramite un'altra voce di preventivo anziché generarlo tramite un riciclaggio volto ad assicurare il valore residuo. L'applicazione dei criteri non mira tuttavia ad abbassare il prezzo di acquisto, bensì a promuovere il riciclaggio rispettoso delle risorse.

¹ Queste possibilità per chiudere il cerchio dell'economia circolare hanno effetti diversi sulla gestione parsimoniosa delle risorse. Per questo motivo vengono ponderate in modo diverso. Cfr. anche la [Guida sugli acquisti circolari, pag. 5](#).

² Una proposta di definizione figura nel learning «Definizione di economia circolare per gli appalti circolari, Canton Zurigo» (in francese).

- Il valore di riacquisto deve, se possibile, essere calcolato direttamente con il prezzo dell'offerta. In caso contrario è possibile che l'offerta più vantaggiosa non ottenga l'aggiudicazione.
- I criteri dell'economia circolare possono essere determinanti per l'aggiudicazione nel caso di oggetti dell'appalto standardizzati. Le differenze prestazionali o tecniche dei prodotti standardizzati sono infatti minime, motivo per cui i criteri di aggiudicazione sono altrettanto importanti.
- Nel colloquio con l'aggiudicatario e l'offerente escluso, IWB ha esposto le proprie intenzioni con i criteri del bando e colto l'occasione di delineare nuovamente gli obiettivi in materia di economia circolare.

«I debriefing con l'aggiudicatario e l'offerente escluso sono stati molto utili. In particolare, hanno fornito l'opportunità per spiegare e valutare il contesto sotto il profilo specialistico, in modo che la nostra ambizione a un'economia circolare venga meglio compresa e accettata.»

Peter Schmid, Risk & Sustainable Procurement Manager IWB